MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO che l'art. 37 del suddetto decreto introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 225 comma 2 D.lgs. n. 36/2023 - Disposizioni transitorie e di coordinamento - le disposizioni di cui all'art. 37 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e che, pertanto, si procede ad approvare il programma biennale degli acquisti ai sensi dell'articolo 21 del d. lgs. 50/2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e

aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto di approvazione, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, dell'aggiornamento del programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 di cui al prot. n. 1166 del 13.10.2023 e regolarmente registrato all'UCB con visto n. 349, in data 17.10.2023 di cui al prot.n. 7577 del 17.10.2023 nonché ammesso alla registrazione dall'ufficio di controllo della Corte dei conti in data 26.10.2023 n. 2688 di cui al prot.n.7881 del 26.10.2023;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 3 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV

“Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici” della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto “Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni”, il Segretariato Generale, in un’ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all’effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell’ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l’esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell’ottica di potenziamento e adeguamento delle infrastrutture IT ha progettualmente definito dei percorsi di sviluppo volti a consolidare il paradigma di sviluppo di servizi su Cloud per l’erogazione dei servizi informativi ai cittadini e in generale ai propri stakeholder, ha nel tempo improntato molteplici attività utilizzando sottoscrizioni di cloud pubblico Microsoft Azure nell’Enterprise Agreement Government Partner (EAGP) per l’erogazione di servizi PaaS e IaaS per utenti interni ed esterni e che tale ambiente è integrato tramite un percorso ibrido con le infrastrutture e applicazioni “on premise” dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che in linea con le previsioni AgID, l’Amministrazione ha considerato di riferimento il Modello Cloud della PA, nel quale è possibile individuare i servizi Cloud e CSP qualificati, consultabili mediante il Cloud Marketplace, suddivisi in IaaS, PaaS e SaaS. Inoltre, sempre in virtù del processo di digitalizzazione, si è tenuto conto che le iniziative progettuali utilizzino esclusivamente servizi PaaS e SaaS evitando, ove possibile, altre soluzioni legate al paradigma IaaS, attraverso l’acquisizione di servizi Cloud da utilizzare per la realizzazione di sistemi moderni e per la dismissione delle componenti IT tradizionali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione utilizza i servizi Cloud Azure per servizi IaaS (es: macchine virtuali, servizi network, ecc.), servizi PaaS in uso presso il Ministero come Azure SQL, Azure App Services, Azure Log Analytics, ecc.;

CONSIDERATO che la sottoscrizione di riferimento è di tipologia “Server and Cloud Enrollment (SCE)” ovvero un contratto di tipologia Microsoft Enterprise Agreement per la fornitura di credito Microsoft Azure;

CONSIDERATO che il 22.04.2022 Consip S.p.A. attivava il lotto 1 dell’Accordo quadro “Pubblic Cloud Iaas e Paas - Appalto Specifico” CIG 81283942ED che prevede la fornitura di servizi cloud IaaS e PaaS in un modello di erogazione pubblico e la prestazione di servizi connessi;

CONSIDERATO che l’Amministrazione provvedeva nell’anno 2022 ad effettuare una analisi dei servizi utilizzati con i servizi di base offerti nel lotto 1 dell’Accordo quadro “Pubblic Cloud Iaas e Paas - Appalto Specifico”;

CONSIDERATO che dall’analisi tecnica effettuata nell’anno 2022 risultava che i servizi previsti nel citato AQ risultavano essere il 31% del fabbisogno totale e che la percentuale dei servizi accessori rappresentava invece il 69%;

CONSIDERATO che l’analisi tecnica ha preso a riferimento i consumi per le famiglie di prodotti/servizi Microsoft Azure ed il relativo consumo mensile riferito al giugno 2022;

CONSIDERATO che secondo quanto definito dalle Linee Guida dell’AQ, nel lotto 1 “Pubblic Cloud Iaas e Paas - Appalto Specifico” i servizi accessori non possono comunque eccedere la soglia del 30% del valore dell’Appalto specifico;

VERIFICATO che pertanto, per le motivazioni tecniche innanzi rappresentate non era possibile aderire al lotto 1 dell'Accordo quadro "Pubblic Cloud Iaas e Paas - Appalto Specifico";

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale a contrarre n. 609 dell' 11.07.2022 veniva autorizzata la pubblicazione di un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per la "*Acquisizione di servizi cloud MICROSOFT AZURE*" per un importo a base d'asta pari ad € 1.727.415,72 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n.50/2016;

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 33/820 del 29.08.2022, la procedura in parola veniva definitivamente aggiudicata al concorrente Var Group S.p.A. con sede legale in Via Piovola n. 138, Empoli (FI) – C.F. e P.IVA 03301640482 per un importo di € 1.727.400,00 IVA esclusa;

VISTO il Contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022, con la quale è stata affidata la fornitura del servizio indicato;

CONSIDERATO che con il citato Appalto Specifico questa Direzione ha provveduto ad acquisire servizi cloud Microsoft Azure e nello specifico:

Nome	Descrizione	SKU (tipologia di Unit)	Quantità di unit mensile	Numero Mesi
Azure Monetary Commitment	AzureMonetaryCommit ShrdSvr ALNG SubsVL MVL Commit	**6QK-00001**	569	36

CONSIDERATO che questa Direzione, in conseguenza di attività di sviluppo, collegate a nuove misure introdotte dal Governo quali tra altre la misura di sostegno al reddito denominata "Bonus trasporti" e le "Nuove misure di inclusione e di accesso al lavoro" ha eroso il credito acquisito con il citato Appalto Specifico e che permane la necessità di acquisire nuovo credito Azure per garantire continuità agli ambienti di sviluppo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e nello specifico il fabbisogno concerne:

Nome	Descrizione	SKU (tipologia di Unit)	Quantità di unit mensile	Numero Mesi
Azure Monetary Commitment	Azure Monetary Commitment	**6QK-00001**	564	36

CONSIDERATO che, il citato Decreto Direttoriale n. 33/609 del 11.07.2022 aveva posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del capitolo di bilancio 7821 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in ragione dell'attività di sviluppo in ambiente cloud;

CONSIDERATO che non sono attivi A.Q. e Convenzioni Consip che possano soddisfare il bisogno di questa Amministrazione;

CONSIDERATO, pertanto, che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha la necessità di acquisire i servizi del Cloud Pubblico Microsoft Azure "Azure Monetary" per un periodo di 36 mesi per un valore massimo € 1.900.657,44 IVA esclusa, stimato in relazione ai fabbisogni mensili ed alle nuove esigenze di Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione sviluppo;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore economico per l'erogazione della fornitura innanzi descritta, che abbia la qualifica di Government Partner Microsoft per l'esecuzione;

CONSIDERATO che l'art. 79 del D.lgs. n. 36/2023, concernente le "Specifiche tecniche", che rimanda all'Allegato II.5, PARTE II, A – SPECIFICHE TECNICHE, comma 6, prescrive di indicare la motivazione eccezionale dell'indicazione del marchio del prodotto qualora non possa essere applicato il precedente comma 5;

CONSIDERATO che è necessario indicare la marca in quanto la presente acquisizione concerne un prodotto informatico attualmente in uso, individuato come rispondente alle esigenze dell'amministrazione ed altamente performante;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone che le Amministrazioni, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che gli esiti dell'istruttoria e delle analisi condotte dagli uffici tecnici di questa Direzione sono conformi al principio del risultato enunciato dall'art.1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 36/2023, come da Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea S129 in data 07.07.2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 10.07.2023, sul "profilo del committente" www.consip.it, nonché sui siti www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it ha indetto una procedura avente ad oggetto l'ammissione di operatori economici al Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione, indicato come SDAPA, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID Sigef 2681;

PRESO ATTO che sulla piattaforma acquistinretepa.it a fare data 18 agosto 2023 è attivo il bando ICT del Sistema dinamico di acquisizione adeguato al nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. n.36/2023);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione dei citati servizi attraverso il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, nello specifico attraverso il Sistema dinamico di acquisizione (SDAPA), che ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 rappresenta per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche così come generalmente disponibili sul mercato soddisfano le esigenze delle stazioni appaltanti, un procedimento interamente elettronico e aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione;

RITENUTO pertanto procedere a pubblicare nell'ambito dell'iniziativa ICT Sdapa, un appalto specifico per "Acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali" per un importo a base d'asta pari ad € 1.900.657,44 IVA esclusa;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in ragione della unitarietà del servizio costituito da credito per attività di sviluppo;

STIMATO il costo dell'appalto in € 1.900.657,44 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che la congruità del costo dei servizi oggetto dell'appalto specifico è stata determinata in relazione ai prezzi di listino anno 2023 indicati dalla casa madre Microsoft ed al costo per l'acquisizione del medesimo servizio effettuato negli anni 2021 e 2022, come rappresentato di seguito:

Nome	Descrizione	SKU (tipologia di Unit)	Quantità Dd unit mensile	Numero Mesi	Costo unitario	Costo complessivo IVA esclusa
Azure Monetary Commitment	Azure Monetary Commitment	**6QK-00001**	564	36	93.61	1.900.657,44

CONSIDERATO che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP trattandosi di Fondi di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

DATO ATTO che è stato acquisito il CIG A0200C9AB8 tramite il sistema SiMOG presso l'ANAC, sia ai fini della tracciabilità dei flussi di cui alla Legge 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1221 del 25.10.2023 con il quale è stato disposto di:

(i) procedere a pubblicare un Appalto Specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., nell'ambito dell'iniziativa ICT (per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni), per la "*Acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" per un importo a base d'asta pari ad € 1.900.657,44 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

(ii) individuare come Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, la Dott.ssa Maria Condemi, Direttore della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

(iii) porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola a carico del Capitolo di bilancio n. 7821, pg 1 residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, in attuazione del citato Decreto Direttoriale n. 33/1221 del 25.10.2023, è stato pubblicato, in pari data, l'Appalto Specifico n. 3803509 sulla piattaforma telematica acquistinretepa.it, fissando il termine per la presentazione delle offerte alle ore 14:00 del giorno 06.11.2023;

CONSIDERATO che, entro il sopra citato termine, è pervenuta n. 1 (una) offerta presentata da parte del seguente operatore economico:

- Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010 - singolo operatore economico (D.lgs. 36/2023, art. 65, comma 2, lett. a);

CONSIDERATO che la prima seduta pubblica è stata fissata alle ore 15:00 del giorno 06.11.2023, come indicato nella lettera di invito dell'Appalto Specifico (ID-3803509) e all'articolo 19 "*Svolgimento Operazioni della procedura*" del Capitolato d'Oneri;

PRESO ATTO che il RUP, come riportato nel Verbale del 06.11.2023, acquisito al protocollo di questa Direzione in data 07.11.2023 con il n. 33/8178 e custodito agli atti, ha proceduto a verificare, secondo le disposizioni dell'articolo 20 del Capitolato d'Oneri, la completezza e la conformità della documentazione amministrativa depositata dall'unico concorrente descrivendo l'esito di dette operazioni, concluse con l'ammissione della Telecom Italia S.p.A. alla fase di apertura dell'offerta economica;

DATO ATTO che l'articolo 21 "*Valutazioni delle offerte economiche*" del Capitolato d'Oneri dispone che: "*La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte economiche sono comunicate tramite il Sistema ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara*";

CONSIDERATO che, con comunicazione trasmessa per il tramite della piattaforma acquistinretepa.it in data 07.11.2023, il RUP ha proceduto a fissare la data e l'ora della seduta pubblica per l'apertura e l'esame delle offerte economiche alle ore 10:00 dell'08.11.2023;

PRESO ATTO che il RUP, nel Verbale dell'08.11.2023, acquisito al protocollo di questa Direzione in pari data con il n. 33/8224 e custodito agli atti, ha proceduto a verificare la completezza e la conformità della documentazione relativa all'offerta economica presentata dall'unico concorrente ammesso, descrivendo l'esito delle operazioni di verifica;

PRESO ATTO della proposta di aggiudicazione pronunciata dal RUP in favore della Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010, che ha offerto il prezzo pari a € 1.897.611,84 IVA esclusa, praticando rispetto alla base d'asta pari a € 1.900.657,44, un ribasso assoluto di € 3.045,60 (percentuale ribasso 0,16 %);

VERIFICATA la regolarità delle operazioni condotte dal RUP e la validità degli atti dal medesimo adottati;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della Telecom Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_40285707, rilasciato in data 18.09.2023, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

DATO ATTO che sono stati acquisiti agli atti gli esiti delle verifiche inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'offerente Telecom Italia S.p.A.;

DATO ATTO che, in data 21.11.2023, è stata presentata la richiesta di informazione antimafia protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso_0362751_20231121 presso la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) e che la stessa risulta ad oggi priva di esito;

VISTO l'art. 92, comma 3 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, che prevede: *"Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite"*;

CONSIDERATO che, a causa delle numerose attività di sviluppo svolte nel corso dell'anno 2023, il credito acquistato nell'ambito del Contratto prot. n. 33/6196 del 20.09.2022 sopra citato, oltre ad essersi esaurito rispetto al valore dell'affidamento, sta determinando un cospicuo *overage* per l'Amministrazione per un valore stimato, alla data di predisposizione del presente provvedimento, di circa quattrocentomila euro;

CONSIDERATO che, in base alle *policy* della casa madre Microsoft, l'*overage* sostenuto nell'ambito del contratto in corso di esecuzione viene decurtato dal plafond del *Credito Aure* del nuovo contratto a seguito della relativa sottoscrizione, anche nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario sia soggetto diverso dal fornitore uscente;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre quanto più possibile la decurtazione del plafond del nuovo contratto, è necessario procedere con urgenza alla stipula del contratto discendente dall'appalto specifico in parola anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta salva la risoluzione dello stesso nel caso di esito sfavorevole della richiesta PR_MIUTG_Ingresso_0362751_20231121 ai sensi dell'art. 92, comma 3, del Dlgs 159/2011;

VISTO l'art. 17, comma 8 del Dlgs 36/2023 che prevede: "*Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni";*

CONSIDERATO che, alla luce di quanto rappresentato, sussistono motivate e oggettive ragioni per disporre l'esecuzione del contratto discendente dall'appalto specifico in parola ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il criterio di aggiudicazione dell'Appalto Specifico, come definito negli atti di gara, è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto Direttoriale protocollo n. 33/1435 del 01.12.2023 con il quale è stato disposto di:

(i) approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023, la proposta di aggiudicazione dell'Appalto Specifico (ID-3803509) per la "*Acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" – CIG A0200C9AB8 espletato, ai sensi dell'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., riportata nel Verbale del RUP n. 33/8224 dell'08.11.2023, disponendo l'aggiudicazione, in favore della Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010, che ha offerto il prezzo pari a € 1.897.611,84 (euro unmilioneottocentonovantasettemilaseicentoundici/84) IVA esclusa, ferma restando la risoluzione del contratto in caso di esito sfavorevole della richiesta PR_MIUTG_Ingresso_0362751_20231121, ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011;

(ii) anticipare, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023, l'esecuzione del contratto discendente dall'Appalto Specifico (ID-3803509) per la "*Acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" – CIG A0200C9AB8;

(iii) pubblicare l'avviso di aggiudicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione "Avvisi e bandi di gara") ai sensi dell'art. 28, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023

(iv) porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione in parola a carico del Capitolo di bilancio n. 7821, pg 1 residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il contratto avente ad oggetto "*Appalto specifico (ID_3803509) indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'acquisizione di servizi cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 268 - CIG A0200C9AB8 - CUI S80237250586202300062*" sottoscritto con firma digitale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010, acquisito al protocollo di questa Direzione in data 13.12.2023 con il n. 33/9352;

DATO ATTO che la Telecom Italia S.p.A., con nota acquisita al protocollo di questa Direzione in data 14.12.2023 con il n. 33/9387, ha provveduto ad inviare, a mezzo PEC, il sopra indicato contratto n. 33/9352 controfirmato per accettazione;

DATO ATTO che il citato contratto, come indicato all'art. 10 - parte generale "Oneri fiscali, spese contrattuali e verifiche antimafia" - richiamate le ragioni di urgenza ed indifferibilità esplicitate nel Decreto di aggiudicazione, acquisto al protocollo di questa Direzione Generale in data 01.12.2023 con il n. 1435, è stato stipulato sotto l'espressa condizione che, ove dovessero sussistere nei confronti della Telecom Italia S.p.A cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del decreto legislativo di cui sopra, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, si procederà alla risoluzione dello stesso;

CONSIDERATO che l'art. 14 – parte speciale "*Fatturazione e Pagamento*" – del sopra citato contratto n. 33/9352 prevede che la liquidazione del corrispettivo avverrà con un'unica fattura posticipata;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra rappresentato, il sopra citato Decreto Direttoriale a contrarre n. 33/1221 del 25.10.2023 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'acquisizione a carico del Capitolo di

bilancio n. 7821, pg 1 residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VERIFICATA la regolarità contributiva della Telecom Italia S.p.A. mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_40285707, rilasciato in data 18.09.2023, in corso di validità e custodito agli atti degli Uffici di questa Direzione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Capitolo di bilancio n. 7821, pg 1 residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 18, comma 8, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto protocollo n. 33/9352 del 13.12.2023, avente ad oggetto "*Appalto specifico (ID_3803509) indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'acquisizione di servizi cloud Microsoft Azure per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni - ID SIGEF 268 - CIG A0200C9AB8 - CUI S80237250586202300062*", sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 1.897.611,84 (euro unmilioneottocentonovantasettemilaseicentoundici/84) oltre IVA – pari a € 417.474,60 (quattrocentodiciassettemilaquattrocentosettantaquattro/60) - per un importo complessivo pari a € 2.315.086,44 (duemilionitrecentoquindicimilaottantasei/44) IVA inclusa, a favore della Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano (MI), CAP 20100, alla Via Gaetano Negri 1 – P.IVA 00488410010, per l'acquisizione in parola.

Articolo 3

Detta spesa necessaria graverà sul capitolo di Bilancio n. 7821, pg 1 residui di lettera f) anno 2021 - esercizio finanziario 2023, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura e del merito, del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo di competenza.

Il Direttore Generale
Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.d.*